

Il podio della Maturità vincono la tecnologia e le periferie di Piano

Bloccato per la prima volta un sito: "Dava le soluzioni"
Gli studenti snobbano Quasimodo. Oggi la seconda prova

CORRADO ZUNINO

ROMA. Non c'è la morte di Nelson Mandela, non ci sono "i due papi", non ci sono i dieci anni di facebook. L'esame di maturità spiazza, ma questa volta non spaventa. All'uscita da scuola il commento, piuttosto corale, è: temi belli e praticabili. Belli come l'anno scorso, più facili dell'anno scorso.

Secondo le prime stime del ministero dell'Istruzione, quattrocento scuole sondate, la traccia tecnologica — testo critico e moderatamente scettico — ha trovato il maggior consenso. La cosiddetta "Tecnologia pervasiva" è stata scelta dal 28,5 per cento dei candidati, senza distinzioni: liceali, geometri, professionali l'hanno gradita e quindi attaccata con seio e a disposizione. Erano due le tracce che si fondevano, in verità. Una basata su una recensione del *free lance* Mario Chiusi, collaboratore del *Gruppo L'Espresso*, e un'altra presa da un testo di Massimo Gaggi del *Corriere*

della *Sera*. Il transumanesimo, il futuro dei robot che cancellerà la sofferenza e la morte, «la nuova religione della Silicon Valley». Il 17,7 per cento degli studenti ha scelto, invece, il tema di ordine generale "Il rammento delle periferie", la grande scommessa urbana dei prossimi decenni lanciata dall'architetto e senatore a vita Renzo Piano. Quindi il saggio breve di ambito artistico-letterario, "Il dono", affrontato dal 17 per cento dei maturandi e dalla maggioranza degli studenti dell'Artistico. In fondo alla classifica tracce (sette in tutto) l'analisi della poesia di Salvatore Quasimodo, "Ride la gazza, nera sugli aranci": solo il 4,2 per cento l'ha svolto. Quasimodo mancava all'esame di Stato da dodici anni. I cent'anni dallo scoppio della Prima guerra mondiale — "L'Europa del 1914 e l'Europa del 2014: quali le differenze?" — sono sembrati un paragone troppo lontano per regalare interesse: ultimo

tema per scelta, il 3,8 per cento.

Nell'anno della maturità a interesse tecnologico, la polizia postale ha chiuso una pagina del sito Scuolazoo: chiedeva ai ragazzi armati di smartphone di fotografare e inviare la traccia e assicurava la restituzione del tema in pochi minuti (scritto da un team di professori). "Copiamo uniti", era il vademecum offerto da Scuolazoo, portale che l'anno scorso promise una vacanza ai partecipanti del "copia e incolla alla maturità". Per i gestori una denuncia per istigazione a delinquere. Sono stati diversi i problemi con le commissioni d'esame: a Venezia, nella provincia di Napoli e in alcune città della Lombardia si sono registrate sostituzioni nelle ultime ore. Il ministro Stefania Giannini, che avrebbe scelto "Il dono" (lei si maturò con 58 all'epoca dei sessantesimi), ieri mattina ha anche detto che la maturità non è un totem, ha ricordato che è stata già cambiata quattro volte e che, se le sele-

zioni precoci delle università la renderanno inutile, «potrà essere superata».

Oggi provadi grecoper il classico, matematica per lo scientifico e lingua straniera per i linguistici. Lunedì prossimo la terza prova, il quizzone.

LE TRACCE



28,5

L'INVASIONE HI-TECH

La "tecnologia pervasiva" è il saggio breve di ambito tecnico scientifico. Quattro gli spunti per svilupparlo: i progetti della Silicon Valley per superare l'umano; il ruolo dei robot nella società; i benefici di Internet sull'istruzione e il tempo progettuale della tecnica contrapposto a quello ciclico della Natura



17,7

LE CITTÀ DEL FUTURO

Sono quei fragili pezzi di città chiamati periferia la traccia per il tema generale, che prende le mosse da una riflessione dell'architetto e senatore a vita Renzo Piano. Quei luoghi ricchi di umanità dove nessuno ha speso tempo e soldi per la manutenzione ma che, dice Piano, saranno le "città del futuro": servono idee per "rammentarle"



17

IL VALORE DEL DONO

A Natale e ai tempi di Internet. Al centro del saggio breve di ambito artistico letterario c'è il gesto e il valore del dono: L'adorazione dei Magi del Parmigianino, la novella di Grazia Deledda *Il dono di Natale* e il saggio di Theodor Adorno *Minima moralia* sono alcuni degli spunti dati agli studenti per sviscerare la traccia



15,5

VIOLENZA E NON VIOLENZA

Da Gandhi a Hannah Arendt il saggio breve storico-politico verte su "Violenza e non violenza: due volti del Novecento". Tra i brani a disposizione *Per la critica della violenza* di Walter Benjamin e un appello di Martin Luther King: "Non dovremo permettere che la nostra protesta creativa degeneri in violenza fisica"



13,3

LE NUOVE RESPONSABILITÀ

Politica, economia e società hanno in questi anni recenti importanti responsabilità sulla Terra e sull'ambiente: è questo il punto da cui prende le mosse il saggio breve socio-economico. Accompagnato da brani che parlano della fragilità del pianeta, della flessione demografica, del valore della multiculturalità e dell'accoglienza dello straniero



Peso: 73%



4,2

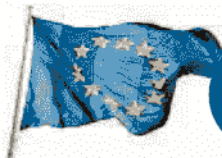
Le percentuali
di studenti che ha
scelto la traccia

LA POESIA DI QUASIMODO

È il poeta siciliano e premio Nobel per la Letteratura Salvatore Quasimodo l'autore scelto per l'analisi del testo. La lirica è *Ride la gazza, nera sugli aranci*, pubblicata nella raccolta *Ed è subito sera* del 1942, dove la rievocazione della Sicilia, dell'infanzia e della comunione con la Natura si contrappone al dolore della vita presente

**ESAME VIA SKYPE PER IL MARÒ**

Da New Delhi, dove è in regime di detenzione da due anni, il marò Salvatore Girone ha sostenuto la prova della Maturità. Ha scelto il tema ispirato dalle riflessioni di Renzo Piano. E, via Skype, l'ha inviato al professionale Marconi di Bari



3,8

UN SECOLO D'EUROPA

Quanto è cambiata l'Europa nell'ultimo secolo? Questo il quesito del tema storico *L'Europa del 1914 e del 2014*. Un confronto da sviluppare tenendo conto delle forme istituzionali degli Stati principali, la stratificazione sociale, i sistemi di alleanze, i rapporti tra cittadini e istituzioni e fra Stati europei



Peso: 73%